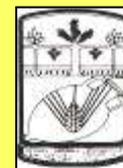




NOTIZIARIO DI AGRICOLTURA INTEGRATA



**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

Numero 17
del 25 settembre 2013

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**



**Prossime attività di divulgazione
dell'AASD Pantanello
(settembre – dicembre 2013 - date da
stabilire)**

Seminari

- Piani di concimazione e fertirrigazione delle colture ortive. Subirrigazione *in canaletta* (15 ottobre, vedi locandina in allegato)
- L'impiego di reti fotoselettive in frutticoltura
- Tecniche agrumicole (nell'ambito della "Sagra dell'arancia")
- La nutrizione sostenibile dei fruttiferi
- Agroalimentare bio e nuove opportunità di mercato

Giornate dimostrative

- Sistemi innovativi di allevamento delle drupacee: illustrazione e dimostrazione della gestione della chioma
- Mezzi e Tecniche per l'Agricoltura Biologica e biodinamica: giornate dimostrative di pirodiserbo

Convegni

- XVII Giornata di Agrumicoltura e Mostra pomologica
- Novità fitoiatriche

Incontro tecnico

**" Metodologie per il controllo del
Capnodium su albicocco ed altre
drupacee".**

Interverranno:

Dott. Carmelo Mennone

(Resp.le Az. Pantanello ALSIA Basilicata)
Saluto e presentazione dell'argomento

Dott. Massimo Benuzzi

(Direttore Area Tecnica BIOGARD)
Metodologie di difesa dal Capnodium
mediante impiego di Nematodi

L'incontro si terrà **mercoledì 2 ottobre** alle
ore 18,30 presso l'**Az. Pantanello**,
S.S. Jonica 106, km 448,2 75010

METAPONTO (MT)

TEL 0835/244400

Per informazioni:

Dott. Rotunno Filippo (BIOGARD):

A.A.S.D. PANTANELLO

SS 106 IONICA KM 448.2 75010

METAPONTO

Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349

azienda.pantanello@alsia.it



Il bollettino è disponibile anche
sul portale dei Servizi
di Sviluppo Agricolo
www.ssbasilicata.it

AGRUMI: accrescimento frutto-invaiaitura-maturazione

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*):

il flusso vegetativo è ancora rilevante, l'insetto è ancora attivo e persisterà finché le temperature non subiranno



un deciso abbassamento. Pertanto, **esclusivamente su impianti giovani** in fase di allevamento si rende ancora necessario monitorarne la presenza di nuovi danni e, eventualmente, proteggere ancora la pianta con i prodotti citati nei precedenti bollettini.

Mosca della frutta (*Ceratitis c.*): nelle trappole a feromoni le catture sono sempre in numero elevato. Pertanto, sulle varietà precocissime, laddove non si prevede di raccogliere a breve termine, si consiglia di intervenire (ribattere se si è già intervenuti nelle scorse settimane) (*Satsuma miyagawa, Caffin. ecc.*) in quanto il frutto risulta suscettibile. Attualmente si consiglia di impiegare prodotti con carenza breve come *Etofenprox* (7 gg.).

In alternativa adottare il metodo delle **esche proteiche a base di *Spinosad*** utilizzando 5 l/ha



di soluzione (1Lt di formulato commerciale + 4 Lt di acqua) oppure **altri sistemi "Attract & kill"** costituiti da pannelli che liberano delle sostanze alimentari attrattivi degli individui adulti che muoiono a contatto con l'insetticida a base di *Deltametrina*.

Non si consigliano ancora interventi sulle varietà più tardive (*clementine, gruppo navel, ecc*) in quanto non ancora recettive all'attacco.

VITE da vino: maturazione

Siamo in fase di raccolta, nessun trattamento.

PESCO: maturazione

Siamo in fase di raccolta, nessun trattamento.

SUSINO: maturazione

Siamo in fase di raccolta, nessun trattamento.

OLIVO: ingrossamento drupa-invaiaitura

Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*): dal controllo settimanale delle trappole si riscontra la presenza degli adulti che, attualmente, sono in numero ancora basso. In linea generale sui campioni di **varietà da olio** osservati non si riscontra presenza di larve che sono state rinvenute, però, in un solo campo. Pertanto si consiglia di



monitorare il proprio oliveto ricordando che, sulle varietà da olio, sarà necessario intervenire **allorquando si raggiunge la soglia del 10% di punture fertili.**



Le aziende olivicole che intendono contenere lo sviluppo della mosca utilizzando metodi adulticidi con **esche avvelenate**, possono provvedere ad effettuare il primo intervento.

Prestare attenzione alle varietà da tavola su cui sono state segnalate le prime punture fertili. Si rammenta che la soglia di intervento è molto più bassa, 2% di frutti infestati, rispetto a quella delle varietà da olio.

ALBICOCCO

Capnode (*Capnodis tenebrionis*)

In conseguenza dell'andamento climatico favorevole al suo sviluppo, si segnala la presenza in diversi campi di albicocco. Prestare attenzione nel proprio campo.



Per le **informazioni sulla biologia, sui sintomi e sulle azioni di difesa** vedi nota tecnica allegata al **notiziario n° 14 del 7 agosto.**

La concimazione autunnale nelle drupacee

La concimazione delle drupacee deve essere preferibilmente frazionata rispettivamente al risveglio vegetativo, subito dopo il diradamento, nel periodo successivo alla stagione estiva ed eventualmente in inverno nel caso si volesse effettuare una concimazione organica o con fosforo e potassio.



Ricerche effettuate su tutte le specie arboree, nelle diverse condizioni ambientali, hanno dimostrato l'importanza di un apporto di Azoto nel periodo successivo alla stagione estiva. Questo risulta importante in quanto la pianta, in questa fase, non è indotta a vegetare bensì allo sviluppo dell'apparato radicale. In questo modo si verifica l'accumulo di azoto negli organi di riserva della pianta, per le drupacee radici e branche. Tali riserve saranno utilizzate dalla pianta per la ripresa vegetativa nella successiva primavera. E' importante non tardare la somministrazione per evitare il

mancato assorbimento nel caso di precoce caduta delle foglie.

La concimazione autunnale va considerata complementare a quella primaverile e ciò va tenuto presente per non superare le unità fertilizzanti previste annualmente nel piano aziendale.

Pertanto la dose necessaria e sufficiente da somministrare in questo periodo non deve essere superiore alle venti/trenta unità di azoto per ettaro, in dipendenza delle modalità di distribuzione in fertirrigazione o



a spaglio.

Un accorgimento molto importante è quello di effettuare questa concimazione subito dopo la potatura che si effettua in questo periodo. Così facendo, le sostanze nutritive andranno ad arricchire esclusivamente gli organi di riserva dei rami selezionati con evidenti vantaggi rispetto ad una concimazione effettuata prima della stessa potatura.



Seminario

“Piani di concimazione e fertirrigazione delle colture ortive: subirrigazione in canaletta “



Martedì 15 ottobre 2013 - ore 16,00
Sala convegni, AASD Pantanello
SS 106 Jonica, Km 448
Metaponto (MT)

Intervento: dott. Accursio Venezia
C.R.A. Pontecagnano (SA)

Segreteria organizzativa

A . L . S . I . A

Azienda Agricola Sperimentale

Dimostrativa “PANTANELLO”

75010 METAPONTO (MT)

A. Buccoliero antonio.buccoliero@alsia.it

tel. 333-2916868

M. Troiano michele.troiano@alsia.it

tel. 338-4244176

0835- 244400